



# **Associazione Messianica d'Italia**

## **Materiale di studio basato sulle parole del Presidente Mondiale Rev.mo Tetsuo Watanabe**

**“Per coloro che hanno l’obiettivo di progredire spiritualmente,  
i problemi sono le più grandi benedizioni”**

Il principale obiettivo della nostra Associazione è perfezionare l’essere umano, dando vita alle sue virtù e renderlo utile a Dio e alla società. Dobbiamo impegnarci a creare le condizioni affinché, anche le persone che a noi sembrano inutili, possano diventare valide per l’umanità.

Il vivere centralizzati nel nostro ego ci porta a discriminare tra buoni e cattivi, tra utili e inutili, mentre l’obiettivo principale di Meishu-Sama è promuovere il rinnovamento di tutti, sia buoni che cattivi.

Meishu-Sama non commentava i difetti altrui, ma ne esaltava il lato positivo e ci ha insegnato che quanto più mettiamo in evidenza il lato negativo del prossimo, tanto più basso è il nostro livello spirituale.

Chi non vuole fidarsi e amare anche le persone che sbagliano, è meglio che non entri a far parte della nostra Associazione. Nessuno è solo cattivo o solo buono, tutti abbiamo un lato positivo e un lato negativo.

Dio, per sviluppare il Suo Piano e perfezionarci, ha deciso di utilizzare sia la forza positiva che quella negativa. A volte ci concede benedizioni e conforto, altre, prove e ostacoli; in entrambi i casi l’obiettivo di Dio è il nostro perfezionamento spirituale. Il bene e il male esistono anche dentro di noi e Dio utilizza i difetti di uno per purificare gli altri e viceversa.

Meishu-Sama insegna che nella storia dell'umanità, sia le persone che gli avvenimenti buoni o cattivi, sono stati necessari allo svolgimento del Piano Divino. Anche il comunismo, benché ateo, è stato permesso da Dio come contrapposizione al dispotismo del potere capitalista e al termine della sua missione, sparirà naturalmente o cambierà la sua natura.

Meishu-Sama diceva anche: “Quando tutto va male è un buon segno”. Ossia quando tutto va male, ma abbiamo un atteggiamento da apprendista e siamo disposti a imparare con umiltà dagli avvenimenti, anche se cattivi e spiacevoli, tutto comincerà a correre bene.

È ottimo quando succedono cose buone, però anche quelle cattive sono importanti per la nostra purificazione e crescita. Sono veri i seguenti detti: “Dopo la tempesta viene il sereno” e “Non tutti i mali vengono per nuocere”.

In uno dei Suoi poemi, Meishu-Sama dice: “Quando il cambiamento del mondo arriverà all’apice, in una sola volta verranno insieme disgrazia e felicità”. Perché si possa avviare la ricostruzione è inevitabile la distruzione.

Dio ci ama e vuole la nostra continua evoluzione. Se l’uomo lavorasse al massimo della sua capacità, non smetterebbe di crescere, per questo quando siamo sistemati e adagiati in determinate situazioni, appaiono naturalmente nuove difficoltà per renderci più forti e capaci di superare i nostri limiti.

Fin quando non impareremo a vedere le purificazioni come manifestazione dell’amore di Dio, per la nostra elevazione spirituale, continueremo a soffrire senza trovare la soluzione dei nostri problemi. In verità l’uomo impara, si perfeziona e si evolve quando incontra sulla sua strada sconfitte, dolori, malattie e incomprensione, insomma qualsiasi tipo di avversità. Se non trovassimo difficoltà e se tutto quello che succede intorno a noi avvenisse secondo la nostra volontà, non progrediremmo spiritualmente.

L’uomo si perfeziona quando non riesce a vivere come vorrebbe.

Le cose materiali durano di più se trattate con cura e attenzione, gli uomini invece dal punto di vista spirituale, quanto più maltrattati tanto più si elevano.

Tutte le sofferenze sono mezzi che la natura usa per ripristinare l’equilibrio e l’armonia tra le Leggi Divine e noi. Le purificazioni correggono, nobilitano e arricchiscono i nostri sentimenti, rendendoci più umani.

Chi fugge dalle sofferenze perché non riesce a superarle, dimostra di essere chiuso alla Luce e alle opportunità di crescita. È fondamentale trarre profitto dai nostri errori, dai nostri fallimenti, dalle nostre esperienze negative e dai nostri dolori, perché tutto quello che ci succede risveglierà le nostre potenzialità interiori o creerà nuove capacità.

Chi non ha sofferto, vive per vivere, come una macchina senza ideali; lavora o studia, si diverte, però il suo cuore è vuoto! Passa per la vita, ma non vive!

L’uomo che desidera progredire, deve sapere che la causa dei suoi problemi si trova all’interno del suo spirito e che la loro soluzione è l’elevazione del proprio livello spirituale.

Le persone che si trovano in situazioni che le portano a dover soffrire in silenzio, hanno una grande missione. Se accetteranno queste sofferenze come un perfezionamento e se riusciranno a sopportare qualsiasi ingiustizia e umiliazione senza adirarsi, avranno raggiunto l'autocontrollo, che è il primo livello di perfezionamento spirituale.

Nessuno è padrone di se stesso, perché nessuno riesce a vivere come vuole e questo succede perché nessuno purifica come vorrebbe. È una grande Verità anche se sembra semplice e scontata.

Siccome tutto è diretto dall'Alto, dobbiamo innanzitutto comprendere la Volontà di Dio per poterci perfezionare. Tutti siamo guidati da una Forza Invisibile, quindi in ogni momento della nostra vita, è necessario agire in conformità alla volontà di questa Forza Superiore.

Anche se non è facile, dobbiamo cercare di sentire, di scoprire, di intuire e di conoscere questa Volontà. Dobbiamo allenarci a riconoscere cosa Dio vuole insegnarci attraverso una persona, un avvenimento o una situazione per piacevole o spiacevole che sia.

A volte anche le persone che hanno fede, nonostante preghino con ardore, incontrano problemi che sfidano ogni sforzo fisico e mentale e sembrano senza soluzione. In quei momenti la cosa più importante è non dimenticare che, nonostante la difficoltà dei problemi che affrontiamo, la nostra missione in questo mondo è fare il prossimo felice. Le benedizioni di Dio si materializzeranno, se riusciremo a dedicarci alla felicità del nostro prossimo, lasciando i nostri problemi in secondo piano.

Quando ci sentiamo completamente persi di fronte a situazioni in cui non sappiamo cosa fare e quale decisione prendere se preghiamo con sincerità, troveremo l'ispirazione giusta per fare le scelte corrette e risolvere i problemi. In quei momenti in cui ci sentiamo completamente paralizzati e non sappiamo che cammino intraprendere, è fondamentale continuare a confidare in Dio senza riserve e mantenere sempre il pensiero positivo. Così facendo guadagneremo immancabilmente la Sua protezione e anche se la nostra strada sarà temporaneamente interrotta da un problema, Dio aprirà un altro cammino che ci porterà a una felicità maggiore di quella anteriore.

Nelle nostre vite ci saranno dei momenti e delle circostanze, in cui succeda quello che succeda, malgrado si preghi e ci si impegni, ci troveremo in situazioni senza soluzione.

Una volta, il Rev.mo Katsuiti Watanabe ha dato il seguente consiglio a un missionario: "Mai e poi mai Dio ci mette in situazioni senza via di uscita. Quello di cui tu adesso hai bisogno, è fidarti totalmente di Dio. In questo momento è la cosa più importante! Se tu riuscirai a superare questo

problema attraverso la fede, diventerai una persona altamente qualificata ad aiutare gli altri”.

Dio ci protegge e accompagna nella nostra quotidianità e per temprare la nostra fede, utilizza situazioni, persone o cose. Coloro che riescono a percepirLo, anche nelle piccole cose, sono quelli che si mettono in condizione di essere da Lui utilizzati. Allora le Sue Grazie diventano abbondanti.

Se ti impegnerai a fare del bene per il tuo prossimo, dimenticando te stesso, anche se non avrai successo, il solo tentativo ti aprirà il cammino.

Solo chi passa per una determinata sofferenza potrà comprendere quella degli altri. Solo chi ha già superato un numero considerevole di problemi, sarà in grado di capire veramente la natura di ogni sofferenza e avrà la forza per aiutare gli altri.

Meishu-Sama ci ha anche insegnato che le sofferenze sono concesse da Dio per purificare le nostre nuvole spirituali negative. È fondamentale comprendere questo concetto per poterle sopportare.

Per non fuggire davanti ai problemi, si deve stabilire, attraverso di essi un contatto con Dio.

Dio esige un impegno maggiore da chi ha più capacità di perfezionarsi. Attraverso dure prove, allena e disciplina le persone scelte per compiere grandi missioni. Possiamo dire che i nostri membri potranno avere delle prove più severe delle persone comuni, però in contropartita avranno felicità e gioia come nessun altro.

Quando ti sentirai schiacciato, è perché Dio sta testando la tua Fede per sapere fino a che punto tu confidi in Lui.

Ogni volta che incontrerai problemi seri e di difficile soluzione, sappi che dietro c'è l'amore di Dio che vuole sviluppare la tua capacità di essere utile al prossimo.

Per quanto rigorosa possa essere una purificazione, se avremo una fede corretta, la supereremo gradino dopo gradino e questa dimostrazione dell'amore di Dio sarà il nostro vero tesoro.